

FONDAZIONE CARISMA

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2022



Fondazione
CARISMA
Casa di Ricovero
Santa Maria Ausiliatrice



Fondazione

CARISMA

Casa di Ricovero
Santa Maria Ausiliatrice

**FONDAZIONE CASA DI RICOVERO
SANTA MARIA AUSILIATRICE ONLUS**

Via Monte Gleno, 49
24125 Bergamo

Tel. 035 4222308
segreteria.generale@fondazionecarisma.it

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
Delibera n. 8 del 28 luglio 2023

INDICE

CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2022-2024	5
STATO PATRIMONIALE.....	6
Attivo.....	6
Passivo	7
RENDICONTO DI GESTIONE	8
Oneri e costi	8
Proventi e ricavi	9
1 INFORMAZIONI GENERALI	10
1.1 La Fondazione	10
1.2 Assetto istituzionale: organi e struttura di governo	10
1.2.1 Membri della Fondazione.....	10
1.2.2 Organi della Fondazione.....	10
1.2.3 Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01	11
1.2.4 Responsabile protezione dati	11
1.3 Mission	11
1.4 Attività di interesse generale.....	12
1.5 Gli stakeholders.....	13
2 ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO.....	15
2.1 Metodologia di stesura e struttura	15
2.2 L'attività di ricognizione e valutazione del patrimonio immobiliare della Fondazione – la rappresentazione bilancistica ed i suoi effetti (cenni)	15
2.3 Principi contabili per la redazione del bilancio d'esercizio	16
2.4 Commento alle voci dello Stato Patrimoniale.....	18
2.4.1 Attivo	18
IMMOBILIZZAZIONI	18
Immobilizzazioni immateriali	18
Immobilizzazioni materiali	18
Immobilizzazioni finanziarie	19
ATTIVO CIRCOLANTE	19
Rimanenze di magazzino	20
Crediti	20
Disponibilità liquide	21
RATEI E RISCONTI ATTIVI	21
2.4.2 Passivo.....	21
PATRIMONIO NETTO	21
Fondo di dotazione	21
Patrimonio vincolato.....	22
Patrimonio libero.....	23
Avanzo d'esercizio	23
FONDI PER RISCHI E ONERI	24
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	24
DEBITI	24
Debiti verso banche	24
Debiti verso fornitori	24
Debiti tributari	24
Debiti verso istituti previdenziali.....	25
Altri debiti	25
RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	25
2.5 Commento alle voci del Rendiconto Gestionale	25
2.5.1 Oneri e costi	25
Costi e oneri da attività di interesse generale.....	25
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	27
Costi e oneri di supporto generale.....	28

2.5.2	<i>Proventi e ricavi</i>	28
	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	28
	Avanzo da attività di interesse generale	29
	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	29
	Avanzo da attività diverse	29
	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziari e patrimoniali	29
	Avanzo da attività finanziarie e patrimoniali	30
	Proventi di supporto generale	30
	Disavanzo da attività di supporto	30
	Avanzo d'esercizio prima delle imposte	30
2.5.3	<i>Imposte dell'esercizio</i>	30
2.5.4	<i>Avanzo d'esercizio</i>	30
2.6	Commento al Rendiconto Finanziario (allegato D)	31
2.7	Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	31
2.7.1	<i>Fidejussioni ricevute</i>	31
2.7.2	<i>Beni in leasing</i>	31
2.7.3	<i>Fidejussioni concesse a terzi</i>	31
3	ATTIVITÀ DELL'AZIENDA E MERCATO DI RIFERIMENTO	32
3.1	Investimenti	33
3.2	Andamento della gestione aziendale	33
3.3	Fatti rilevanti intervenuti dopo il 31 dicembre 2022	37
3.4	Altre informazioni	37
3.4.1	<i>Compensi amministratori e revisori</i>	37
3.4.2	<i>Strumenti finanziari derivati</i>	38
3.4.3	<i>Altre informazioni</i>	38
3.4.4	<i>Evoluzione prevedibile della gestione e degli equilibri economici e finanziari</i>	38
3.5	Destinazione dell'avanzo d'esercizio	39
	ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI MISSIONE	40
	A) Movimentazione immobilizzazioni immateriali e relativi fondi ammortamento	40
	B) Movimentazione immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento	41
	C) Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto	42
	D) Rendiconto finanziario	43
	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	44



CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2022-2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Palmiro Radici
Consigliere	Adriana Belotti
Consigliere	Giuseppe Crippa
Consigliere	Ferruccio Locatelli
Consigliere	Vittorio Lumina
Consigliere	Raffaele Moschen
Consigliere	Dario Zoppetti

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Elvio Bonalumi
Membro Effettivo	Maurizio Maffeis
Membro Effettivo	Alberto Mazzoleni
Membro Supplente	Giuseppe Politi
Membro Supplente	Mario Volpi



STATO PATRIMONIALE

Attivo

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni Licenze e Marchi	6.956	2.791
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.435.666	2.609.366
Totale	2.442.622	2.612.157
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e Fabbricati	40.032.330	28.959.779
2) Impianti e macchinari	420.446	635.165
3) Attrezzature	188.560	245.258
4) Altri beni	1.600.488	1.954.129
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.857.484	1.703.668
Totale	52.099.308	33.497.999
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni		
c) Altre imprese	220	220
3) Altri titoli	5.362.136	5.055.186
Totale	5.362.356	5.055.406
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	59.904.286	41.165.562
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) Beni di consumo	148.656	163.472
Totale	148.656	163.472
II CREDITI		
1) Crediti verso utenti e clienti	910.893	764.018
3) Crediti verso enti pubblici	1.138.917	1.305.101
9) Crediti tributari	10.784	54.583
12) Crediti verso altri	918.595	150.427
Totale	2.979.189	2.274.129
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	11.310.826	14.188.259
3) Denaro e valori in cassa	1.310	4.369
Totale	11.312.136	14.192.628
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.439.981	16.630.229
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	15.360	16.667
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	15.360	16.667
TOTALE ATTIVO	74.359.627	57.812.458

Passivo

	31/12/2022	31/12/2021
A PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	23.315.186	23.315.186
II Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:		
a) Fondo patrimoniale ex partecipanti	275.980	284.825
b) Fondo per eredità	1.688.694	1.140.510
3) Riserve vincolate destinate da terzi:		
a) Fondo per cespiti donati	342.128	345.788
b) Riserva vincolata da terzi	12.273.705	
III Patrimonio libero		
2) Riserve di utili	11.808.638	11.766.431
3) Fondo patrimoniale fondatori	900.000	900.000
IV Avanzo d'esercizio	1.266.202	42.208
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	51.870.533	37.794.948
B FONDO PER RISCHI E ONERI		
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	1.276.184	1.607.818
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	1.276.184	1.607.818
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	553.894	566.008
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	553.894	566.008
D DEBITI		
1) Debiti verso banche:		
<i>Debiti verso banche entro 12 mesi</i>	253.858	
<i>Debiti verso banche oltre 12 mesi</i>	4.746.142	5.000.000,00
6) <i>Acconti</i>		
7) Debiti verso fornitori	5.949.120	2.797.224
9) Debiti tributari	221.244	281.712
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	511.412	490.487
12) Altri debiti	6.979.256	6.401.657
TOTALE DEBITI (D)	18.661.032	14.971.080
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.997.984	2.872.604
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	1.997.984	2.872.604
TOTALE PASSIVO	74.359.627	57.812.458



Rendiconto di gestione

Oneri e costi

	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	923.395	921.286
2) Servizi	6.666.941	6.326.656
3) Godimento beni di terzi	1.094.037	1.065.593
4) Personale	13.305.903	13.096.827
5) Ammortamenti	1.189.704	1.259.837
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	142.208	725.809
7) Oneri diversi di gestione	109.977	81.560
8) Rimanenze iniziali	163.472	200.651
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	935.742	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(446.441)	(452.255)
Totale	24.084.938	23.225.963
B) Costi e oneri da attività diverse		
Totale	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	8.144	6.245
2) Su prestiti	90.641	36.875
4) Da altri beni patrimoniali	6.942	-
Totale	105.727	43.120
E) Costi e oneri di supporto generale		
2) Servizi	484.903	483.727
7) Altri oneri	10.350	21.700
Totale	495.253	505.427
TOTALE ONERI E COSTI	24.685.918	24.226.765



Proventi e ricavi

	31/12/2022	31/12/2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	943.411	26.843
5) Proventi del 5 per mille	9.202	10.068
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	9.683.181	9.300.277
8) Contributi da enti pubblici	239.190	60.000
9) Proventi da contratti con enti pubblici	14.044.017	13.244.420
10) Altri ricavi, rendite e proventi	402.919	608.590
11) Rimanenze finali	148.656	163.472
Totale	25.470.576	23.413.671
Avanzo/Disavanzo da attività di interesse generale	1.385.638	187.708
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	50.972	37.318
Totale	50.972	37.318
Avanzo/Disavanzo da attività diverse	50.972	37.318
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
Totale	-	-
Avanzo/Disavanzo da attività di raccolta fondi	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	12.504	186,78
2) Da altri investimenti	93.564	84.175
4) Da altri beni patrimoniali	55.743	4.800
Totale	161.811	89.162
Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	56.084	46.042
E) Proventi di supporto generale		
2) Altri proventi di supporto generale	300.836	301.031
Totale	300.836	301.031
Avanzo/Disavanzo da attività di supporto generale	(194.417)	(204.396)
TOTALE PROVENTI E RICAVI	25.984.195	24.293.438
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	1.298.277	66.672
Imposte	32.075	24.464
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	1.266.202	42.208

RELAZIONE DI MISSIONE

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La Fondazione

La fondazione della Casa di ricovero risale al 1811, in seguito ad emanazione del Decreto Reale col quale fu ordinato il bando della mendicizia nel Comune di Bergamo. La casa di ricovero si occupa da oltre duecento anni dell'assistenza alle persone fragili e ammalate della città e provincia di Bergamo e non solo: dai poveri indigenti e ammalati delle origini, fino agli elevati standard assistenziali attuali. Negli anni la Casa di ricovero ha trasferito più volte la propria sede in diverse parti della città, fino all'attuale collocazione, dal 2014, nelle nuove residenze. Dalla stessa data la Fondazione si è data un nuovo logo e una nuova denominazione abbreviata, Carisma Onlus.

La Fondazione potrà procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), costituito in data 22 novembre 2021, fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) al momento non ancora rilasciata, in quanto già iscritta nel registro delle Onlus.

1.2 Assetto istituzionale: organi e struttura di governo

La Casa di ricovero presenta la forma giuridica di "Fondazione di diritto privato" alla quale possono contribuire sia soggetti privati, sia soggetti pubblici, come persone fisiche o giuridiche.

La qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale consente, inoltre, la raccolta di fondi da destinare ai fini istituzionali.

1.2.1 Membri della Fondazione

I membri della Fondazione sono rappresentati da Benefattori denominati "Fondatori Pubblici" o "Fondatori Privati".

Sono "Fondatori Pubblici", tutti gli Enti Pubblici che, singolarmente o in concorso con altri, facciano richiesta di adesione alla Fondazione, versando il contributo minimo previsto dallo statuto. Gli stessi adempimenti sono richiesti ai "Fondatori Privati", costituiti da persone fisiche o giuridiche di diritto privato.

Spetta ai Fondatori la designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

1.2.2 Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione previsti da statuto sono i seguenti:

- *Il Consiglio di Amministrazione*
- *Il Presidente della Fondazione*
- *Il Collegio dei Revisori*

Il *Consiglio di Amministrazione* è composto da sette membri, di cui tre nominati dai Fondatori Pubblici e quattro dai Fondatori Privati. Esso ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi e le strategie della Fondazione. Rimane in carica per tre esercizi. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato confermato il 30 maggio 2022 e la scadenza naturale è prevista con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

Al *Presidente del Consiglio di Amministrazione* spetta la rappresentanza legale della Fondazione, ed i poteri di convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, assicurare l'attuazione degli indirizzi fissati dal Consiglio, sovrintendere al buon funzionamento della Fondazione e vigilare sull'esecuzione delle deliberazioni.

Il Consiglio di Amministrazione nomina per la gestione operativa della Fondazione il Direttore Generale, il quale è responsabile della gestione e dei relativi risultati. Al Direttore Generale spetta l'adozione di tutti gli atti finalizzati alla realizzazione delle attività aziendali stabilite dal Consiglio di Amministrazione, esercitando poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo. Il Direttore Generale svolge, inoltre, le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Generale è il dott. Fabrizio Lazzarini.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione si affianca il *Collegio dei revisori*, il quale ha funzione di controllo sulla regolarità contabile e di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto.

1.2.3 Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01

L'Organismo di Vigilanza (OdV) ex d.lgs. 231/01 non rappresenta un organismo statutario, bensì è istituito in ottemperanza alle disposizioni in materia di accreditamento delle Unità di Offerta Sociosanitarie. Esso ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo (MOG), approvato dal Consiglio di Amministrazione, ai fini della prevenzione dei reati previsti dal richiamato d.lgs. L'organismo di vigilanza ha natura monocratica.

1.2.4 Responsabile protezione dati

In tema di adempimenti previsti in materia di privacy, ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 201/679 del Parlamento Europeo (RGPD), in data 23 maggio 2018 si è provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD), informando il Garante della privacy in data 29 maggio 2018. La Fondazione ha provveduto, di conseguenza, ad aggiornare tutta la modulistica con l'informativa relativa alla privacy.

1.3 Mission

La missione istituzionale della Fondazione è descritta nell'articolo 2 dello statuto, ed è di *“orientare la propria attività al fine di migliorare la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità delle persone che vivono in condizione di disagio...fornire assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale a favore delle persone anziane e/o diversamente abili ed in particolare a favore di quelli in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica per garantire loro la migliore qualità di vita possibile...gli scopi vengono perseguiti tramite interventi di diagnosi, cura e riabilitazione, anche con valenza preventiva e attraverso l'erogazione di servizi residenziali e non”*.

1.4 Attività di interesse generale

Le attività di interesse generale di cui all'Art. 5 del Codice del Terzo settore erogate dalla Fondazione comprendono l'assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale, con riferimento per la città di Bergamo e la Provincia.

I servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari risultano contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale, salvo i posti di sollievo, il Centro diurno Villaggio degli sposi e alcune attività ambulatoriali che sono erogati in regime non contrattualizzato.

SERVIZI RESIDENZIALI

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)

- Degenza continuativa per anziani non autosufficienti (331 posti letto)
- Degenza continuativa per persone in stato vegetativo (Nucleo dedicato 10 posti letto);
- Degenza continuativa per anziani affetti da malattia di Alzheimer (80 posti letto)
- Degenza di sollievo a tempo determinato (18 posti letto)
- Ricoveri di soccorso in convenzione con il Comune di Bergamo (25 eventi/anno)

Struttura di Riabilitazione (RIA)

- Specialistica ortopedica e neuromotoria (10 posti letto)
- Generale geriatrica (32 posti letto)
- Mantenimento di Stabilizzazione e Reinserimento (23 posti letto)

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (DIURNI)

- Centro diurno integrato (CDI) con sede in via Monte Gleno a Bg (30 posti)
- Centro diurno integrato Villaggio degli Sposi con sede in Via Promessi sposi a Bg (36 posti)

SERVIZI AMBULATORIALI

- Attività riabilitativa ambulatoriale
- Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD, già Unità di valutazione Alzheimer)
- Ambulatorio geriatrico
- Ambulatorio neuropsicologico
- Ambulatorio fisiatrico

SERVIZI DOMICILIARI

- Assistenza domiciliare integrata (ADI), ora C-Dom, con prevalenza di prestazioni presso l'area di Bergamo e Seriate
- Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom) con prevalenza di prestazioni presso l'area di Bergamo e Seriate
- Riabilitazione domiciliare per il territorio provinciale
- Interventi domiciliari "RSA Aperta" ex Dgr 7769/2018 e "Misura B1" ex Dgr 4138/2020
- Prestazioni emotrasfusionali domiciliari a favore di soggetti residenti nel territorio di competenza delle Asst Papa Giovanni XXIII e Bergamo EST

ALTRI SERVIZI

- Prestazioni di terapia fisica
- Corsi di ginnastica vertebrale



Inoltre, la Fondazione ha assicurato, senza oneri a carico del Ssr, attività ambulatoriali per la valutazione della malattia di Alzheimer (CDCD) con annesso Ambulatorio Neuropsicologico, nonché il Cafè Libera-Mente.

Anche nel corso dell'anno 2022, limitatamente al primo semestre, la Fondazione ha garantito la campagna vaccinale Covid-19 a domicilio nel territorio cittadino alle persone anziane fragili.

La Fondazione ha, altresì, continuato a garantire, limitatamente al 1° semestre 2022, la propria disponibilità per l'alloggiamento delle persone richiedenti protezione internazionale.

La sede principale della Fondazione si trova in via Monte Gleno 49 a Bergamo, ove risultano collocate le Unità di offerta sociosanitarie contrattualizzate con il Ssr, mentre l'Unità di offerta sociosanitaria Centro diurno integrato "Villaggio degli sposi" si trova in una sede decentrata, in via Promessi sposi a Bergamo.

1.5 Gli stakeholders

Gli stakeholders con cui la Fondazione interagisce rappresentano i destinatari principali del presente documento e, come un sistema naturale e complesso, possono essere rappresentati con le seguenti categorie:

Gli ospiti/utenti

Gli ospiti/utenti sono i destinatari primi a cui è rivolta la complessa attività aziendale: sono tutti coloro che usufruiscono dei servizi della Fondazione in regime residenziale, semiresidenziale ambulatoriale e domiciliare.

Il personale

Il personale rappresenta il fulcro dell'attività primaria della Fondazione. Esso costituisce l'identità stessa dell'Azienda e ricopre un ruolo chiave per il perseguimento della missione aziendale.

I volontari

Volontari e le loro associazioni partecipano alla vita della Fondazione: il loro contributo, di norma, è fondamentale per il miglioramento della permanenza degli ospiti nella struttura. Causa la Pandemia e le correlate restrizioni igienico-sanitarie, tale contributo oggi risulta temporaneamente compromesso.

Le associazioni

Alcune associazioni di riferimento per il territorio bergamasco hanno stabilito la sede presso la Fondazione ampliando i riferimenti per le persone fragili e le loro famiglie.

Il comitato di partecipazione sociale

Gli interessi degli ospiti e dei volontari sono rappresentati dal comitato di partecipazione sociale che ricopre un ruolo consultivo.

I fornitori

Sono i soggetti che insieme alla Fondazione garantiscono i beni ed i servizi necessari per la gestione dell'attività aziendale.

I finanziatori e i benefattori

Da sempre la Fondazione riconosce la necessità dell'aiuto concreto di Enti ed Istituzioni per la realizzazione del proprio fine istituzionale e per contribuire al miglioramento della qualità della vita nella propria Casa di ricovero.



La pubblica amministrazione

La Fondazione, in quanto autorizzata e accreditata per l'erogazione di servizi socio-sanitari alla persona, è soggetta all'indirizzo e al controllo da parte della Regione Lombardia e dell'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente (Ats-Bg).

La Fondazione ha, inoltre, rapporti con la pubblica amministrazione in tema di imposizione diretta e indiretta.

L'ambiente

Portatore d'interesse naturale, l'ambiente costituisce per tutte le parti un interlocutore interessato da qualsiasi attività svolta.

2 ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

2.1 Metodologia di stesura e struttura

Dal 2021, esercizio di prima applicazione, il presente bilancio viene redatto secondo lo schema e le Linee guida per la redazione del bilancio d'esercizio per gli Enti del Terzo Settore, approvati con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, pubblicato in G.U. n.102 del 18 aprile 2020.

La stesura del bilancio è avvenuta secondo i principi di chiarezza, trasparenza, completezza e semplicità espositiva, al fine di soddisfare le esigenze informative espresse dai diversi gruppi di "portatori di interesse" (stakeholders) che si relazionano con la Fondazione, ai quali è rivolto il presente documento.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, è conforme alle clausole generali, principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423,2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione redatti secondo gli schemi previsti dall'art. 13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117 de 13 luglio 2017- Codice Enti Terzo Settori - e conformi allo schema indicato dall' OIC 35. Il bilancio è stato redatto tenendo altresì conto delle disposizioni previste per la stima al *fair value* delle transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi, ai sensi del combinato disposto dell'OIC 35 e OIC 29.

La Relazione di missione, come lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, d.lgs. n.213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Per una migliore comprensione della situazione finanziaria è stato redatto il Rendiconto finanziario secondo il principio OIC 10, riportato *in Allegato D*.

La presente relazione sulla missione intende fornire un'analisi dei dati di bilancio richiesta dalle specifiche disposizioni di legge e tutte le informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda.

2.2 L'attività di ricognizione e valutazione del patrimonio immobiliare della Fondazione – la rappresentazione bilancistica ed i suoi effetti (cenni)

Gli amministratori hanno innescato un significativo processo di ricognizione e valutazione del patrimonio immobiliare necessario e prodromico - tra l'altro - al perfezionamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), in attesa del rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) al momento non ancora rilasciata.

Le attività in esame hanno comportato significative modifiche nella valutazione dei beni immobili della Fondazione che, anche in ossequio all'OIC 35 di nuova emanazione, hanno consentito una rappresentazione più attuale del patrimonio immobiliare della Fondazione rispetto a quella - risalente - del 2003 in cui la Casa di Ricovero e Opere Pie Annesse di Bergamo (Ipab) ha optato per continuare l'attività sotto forma di Fondazione di Partecipazione ONLUS attribuendo alla fondazione la denominazione di "FONDAZIONE CASA DI RICOVERO SANTA MARIA AUSILIATRICE ONLUS".

In tale sede, per la determinazione del patrimonio dell'ente e del relativo fondo di dotazione necessario per il riconoscimento della personalità giuridica, l'ente conferì idoneo mandato per la predisposizione di perizia di stima del valore degli immobili di proprietà costituenti il complesso della Casa di Ricovero

e OO.PP. annesse.

Il diverso assetto immobiliare attuale, sia sotto il profilo delle consistenze che delle destinazioni, ha guidato l'esigenza di attribuire un incarico a un tecnico indipendente per una nuova valutazione di mercato asseverata che, raffrontata con quella (risalente) del 2003 ha determinato una revisione delle stime con la connessa rappresentazione a patrimonio netto delle diverse stime di *fair value*.

In tal modo il consiglio di amministrazione ha ritenuto di fornire un aggiornato quadro fedele rappresentando gli effetti negativi sul risultato di esercizio sul compendio immobiliare che sarà oggetto di dismissione nell'esercizio 2024 ma che, alla data di redazione della presente relazione di missione, è già compromesso in vendita a soggetti terzi.

Nel prosieguo della presente relazione sono richiamati i principi applicati, la rappresentazione delle nuove valutazioni, i riflessi patrimoniali e gli effetti che il rendiconto gestionale avrebbe rappresentato nel caso di recepimento delle (sole) svalutazioni di beni immobili oggetto di dismissione nel prossimo esercizio 2024.

2.3 Principi contabili per la redazione del bilancio d'esercizio

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio della Fondazione sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi. Per la valutazione al *fair value* delle transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi si è proceduto in quanto attendibilmente stimabili con l'applicazione delle disposizioni specifiche previste dall'OIC 35.

Di seguito si precisano i principali criteri:

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati in base al residuo periodo di utilità economica. L'ammortamento è calcolato in misura costante in relazione al residuo periodo di utilità economica.

L'ammortamento è calcolato nel seguente modo: per i Costi di impianto e di ampliamento entro un periodo di cinque anni, per le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili entro un periodo di tre anni, per le Altre immobilizzazioni immateriali entro un periodo di cinque anni, e per le Migliorie su beni di terzi secondo la durata del contratto di leasing o affitto.

L'iscrizione dei valori avviene, ove previsto, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

2) Immobilizzazioni materiali

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali vengono iscritti al costo di acquisto rettificato per gli ammortamenti accumulati.

In ottemperanza alle disposizioni previste dall'OIC 35 e di rappresentazione del quadro fedele della situazione patrimoniale dell'ente, sono state stimate al valore di *fair value* le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi al fine di riallineare i valori delle immobilizzazioni materiali interessate, con iscrizione della rettifica nella specifica riserva di patrimonio netto. Eventuali riduzioni di valore di beni immobilizzati costituenti i fondi patrimoniali sono stati imputati a riduzione delle riserve di patrimonio netto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ad esclusione dei fabbricati strumentali, è stato calcolato in modo sistematico e per quote costanti, ridotto al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, in

relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i fabbricati strumentali l'ammortamento è calcolato con un'aliquota dell'1,5% costante, da considerarsi di natura economico-tecnica.

Le altre aliquote applicate sono le seguenti: 10% per gli impianti, 25% per le attrezzature generiche, 12,5% per le attrezzature specifiche, 10% per i mobili ed arredi, 12% per le macchine ordinarie d'ufficio, 20% per le macchine elettroniche d'ufficio, 25% per le autovetture e simili, 20% per i mezzi di trasporto interno.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa del valore o della durata economica del bene.

3) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte e valutate al costo di acquisto o al costo di acquisizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite durevoli di valore (impairment).

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti e titoli sono iscritte al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

4) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a medicinali e a presidi medici e sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze comprendono le giacenze della farmacia e dei reparti.

5) Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale dei crediti e la stima del rischio di inesigibilità degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti ed i debiti in valute estere, diverse da quelle aderenti all'euro, sono contabilizzati al controvalore in euro sulla base dei cambi riferiti alla data delle registrazioni contabili; tali crediti e debiti sono adeguati al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio se inferiore e le relative perdite su cambi vengono imputate a conto economico. L'eventuale utile netto non viene prudenzialmente contabilizzato fino al realizzo.

6) Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo la competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

7) Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari di pertinenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati.

L'onere per l'Imposta Municipale Unica è imputato al Conto Economico alla voce "Oneri diversi di gestione".

8) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare e la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

9) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito è adeguato alle indennità maturate dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in osservanza delle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

10) Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

I ricavi sono riconosciuti al momento della prestazione dei servizi.

11) Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione, sono state valutate al *fair value* determinato da perizia di stima elaborata da professionista incaricato, con iscrizione nella rispettiva riserva, ai sensi delle disposizioni previste dall'OIC35.

2.4 Commento alle voci dello Stato Patrimoniale

2.4.1 Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A fine 2022 ammontano a 2,4 milioni di euro, in linea con lo scorso esercizio, al netto degli ammortamenti: nell'**Allegato A** viene riportata la movimentazione dell'esercizio. La movimentazione dell'anno si riferisce quasi interamente all'ammortamento dell'esercizio, per 180 mila euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2022 ammontano a 52,1 milioni di euro; la movimentazione del periodo viene riportata nell'**Allegato B**.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a 20 milioni di euro, attribuibili principalmente al riallineamento del valore dei Terreni e Fabbricati oggetto di transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi ai valori di *fair value* risultanti da perizia di stima alla data del 31.12.2022 redatta dall'arch. Bruno Gritti, al netto di una potenziale svalutazione di 7,3 milioni di euro relativa al denominato vecchio "Centro residenziale" - il cui valore iniziale è stato iscritto tra i fondi patrimoniali - per il quale è stato stipulato nel mese di marzo 2023 un contratto preliminare di vendita per complessivi 5 milioni di euro. L'incremento residuo si riferisce principalmente alla voce Immobilizzazioni in corso per l'inizio dei lavori di costruzione della nuova residenza Alzheimer. Gli incrementi residui sono riferibili alle seguenti categorie:

- Fabbricati civili: gli incrementi dell'anno ammontano a 200 mila euro e si riferiscono agli immobili afferenti l'eredità della compianta Maria Visconti, costituiti da un appartamento e due box di pertinenza siti nel comune di Seriate.
- Attrezzature specifiche: l'incremento dell'anno risulta pari a 30 mila euro, riferito principalmente all'acquisto di vasche per i bagni assistiti, in sostituzione di alcune obsolete.
- Altri beni: gli incrementi dell'esercizio ammontano a 67 mila euro, di cui 21 mila euro riferibili alla categoria mobili ed arredi, principalmente per riallestimento dell'ex nucleo stati vegetativi, e alla categoria Macchine elettroniche d'ufficio per l'acquisto di un nuovo server e per il residuo per il rinnovo ordinario dei computer aziendali.
- Immobilizzazioni in corso e acconti: le immobilizzazioni in corso aperte a fine 2022 ammontano a 9,9 milioni di euro e si riferiscono quasi interamente ai lavori di realizzazione della nuova residenza Alzheimer.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono agli ammortamenti di periodo, per 1 milione di euro, in linea il trend degli scorsi esercizi, ed a dismissioni di vetuste autovetture aziendali per 27 mila euro, sostituite con auto a noleggio a medio termine, alla categoria Attrezzature specifiche per il citato rinnovo delle vasche assistite per 14 mila euro, e alla categoria Terreni per due espropri nel comune di Bergamo e di Stezzano per 87 mila euro, da parte della Provincia e dalla società Autostrade.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie a fine anno 2022 risultano in linea con lo scorso esercizio e sono così composte:

- Partecipazioni in altre imprese: ammontano a 220 euro e si riferiscono alla quota di partecipazione dell'Immobiliare Piazzatorre S.r.l., derivante dal patrimonio ereditario del Notaio Fausto Begnis.
- Altri titoli: pari a 5,3 milioni di euro, sono costituite da strumenti finanziari di natura obbligazionaria a basso rischio, derivanti dall'investimento di disponibilità liquide temporaneamente non necessarie. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è attribuibile al deposito titoli dell'eredità Visconti Maria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Al 31 dicembre 2022 il capitale circolante netto risultava così composto:

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Attivo circolante	14.440	16.630	(2.190)
Ratei e risconti attivi	15	17	(2)
ATTIVITÀ CORRENTI	14.455	16.647	(2.192)
Debiti	13.661	9.971	3.690
Ratei e risconti passivi	1.998	2.873	(875)
PASSIVITÀ CORRENTI	15.659	17.844	(2.185)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(1.204)	(1.197)	(7)

Il capitale circolante netto evidenzia una riduzione delle attività correnti per gli esborsi finanziari legati alla realizzazione della nuova struttura Alzheimer, al netto del giroconto del risconto passivo riferito alla quota di trasferimento a titolo gratuito della porzione di immobile del Polo Geriatrico Riabilitativo riallocato nelle Riserve vincolate destinate da terzi.

Il capitale circolante netto evidenzia una riduzione delle attività correnti per gli esborsi finanziari legati alla realizzazione della nuova struttura Alzheimer, al netto del giroconto del risconto passivo riferito

alla quota di trasferimento a titolo gratuito della porzione di immobile del Polo Geriatrico Riabilitativo riallocato nelle Riserve vincolate destinate da terzi.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono costituite da medicinali, prodotti farmaceutici e presidi medici in giacenza al 31 dicembre 2022 in magazzino e nei reparti. Le rimanenze ammontano a 149 mila euro, in diminuzione rispetto all'ultimo triennio caratterizzato da maggiori giacenze volte a fronteggiare l'emergenza pandemica, per la graduale normalizzazione degli acquisti e dei prezzi.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2022 risultano così costituiti:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

L'ammontare complessivo dei crediti verso clienti ammonta a 2 milioni di euro, in linea con il 2021, al netto delle partite di saldo ancora da fatturare a fine anno, e risultano così dettagliati:

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Crediti verso utenti e clienti	1.004	857	147
Fondo svalutazione crediti	(93)	(93)	
Totale crediti vs utenti e clienti	911	764	117
Crediti verso enti pubblici	1.139	1.305	(166)
TOTALE CREDITI	2.050	2.069	(19)

I crediti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 93 mila euro, stanziato a fronte di crediti di dubbia esigibilità e inclusivo di una svalutazione generica derivante dal trend storico, rimasto invariato rispetto al 2021, e che tiene conto della variazione del fabbisogno al 31 dicembre 2022.

Oltre ai crediti di dubbia esigibilità, per i quali non è possibile prevedere la data di incasso, non vi sono crediti, compresi nell'attivo circolante, con esigibilità prevista oltre l'esercizio.

Di seguito si evidenzia l'anzianità dei crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto anche dell'analisi generica:

ANNO DI FORMAZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
< 2016	56	61	(5)
2017	4	4	
2018	9	9	
2019	8	8	
2020	6	6	
2021	5	5	
TOTALE CREDITI	93	93	

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a 11 mila euro e sono composti principalmente da crediti tributari relativi ai dipendenti, dalla cui voce deriva il decremento rispetto allo scorso esercizio.

CREDITI VERSO ALTRI

Alla fine del 2022 ammontano a quasi 920 mila euro, con un incremento di oltre 760 mila euro rispetto allo scorso esercizio, e risultano composti principalmente da crediti verso il fondo tesoreria per

l'erogazione del trattamento di fine rapporto a dipendenti, per 64 mila euro, crediti verso la cassa integrazione ancora da recuperare, per 13 mila euro, crediti verso la Provincia di Bergamo e verso la società Autostrade per le indennità di esproprio di due terreni per 123 mila euro, costi di leasing relativi al 2023 la cui fatturazione è stata anticipata al 2022 per 460 mila euro, costi per premi assicurativi anticipati di competenza del 2022, per 81 mila euro, e anticipi a fornitori relativi al costruendo "Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza". Il significativo incremento è dovuto principalmente alla voce costi anticipati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2022 ammontano a 11,3 milioni di euro con un decremento di quasi 8 milioni di euro, legati principalmente al pagamento degli stati avanzamento lavori per la realizzazione della nuova residenza Alzheimer.

Si segnala che tale voce include disponibilità liquide espresse in valuta estera per 175 mila euro. L'adeguamento al cambio al 31 dicembre 2021 avrebbe comportato un'iscrizione di un utile su cambi pari a circa 92 mila euro che prudenzialmente verrà rilevato solo al realizzo, in considerazione dell'andamento incerto dei mercati finanziari e valutari.

Per una più precisa comprensione della situazione finanziaria si rinvia al commento al *Rendiconto Finanziario*, riportato in **Allegato D**.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2022 i ratei attivi ammontano a 8 mila euro, in linea con gli scorsi esercizi, riferito ad un ricavo di natura commerciale maturato a cavallo dei due esercizi, ed i rISCOINTI attivi sono pari a 7 mila euro, anch'essi in linea con il trend storico, e riferiti a costi di gestione ordinaria in parte di competenza del 2023.

2.4.2 Passivo

PATRIMONIO NETTO

Le voci che compongono il patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato C**.

Per effetto della scelta operata di esplicitare gli effetti della nuova stima al *fair value* degli immobili della Fondazione al patrimonio netto, la movimentazione del patrimonio netto può così essere riassunta:

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Fondo di dotazione	23.315	23.315	
Fondo patrimoniale ex Partecipanti	276	285	(9)
Fondo per eredità	1.689	1.141	548
Fondo cespiti donati	342	346	(4)
Riserva vincolata da terzi	12.274		12.274
Riserve di utili	11.809	11.766	43
Fondo patrimoniale Fondatori	900	900	
Avanzo dell'esercizio	1.266	42	1.224
TOTALE	51.871	37.795	14.076

FONDO DI DOTAZIONE

Ammonta a 23.315 mila euro ed è rappresentato dal fondo di dotazione derivante dalla trasformazione da IPAB in Fondazione privata Onlus.

PATRIMONIO VINCOLATO

RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

FONDO PATRIMONIALE EX PARTECIPANTI

Al 31 dicembre 2022 ammonta a 276 mila euro. Questa voce, interamente finalizzata, accoglie le erogazioni liberali ricevute dai benefattori ex partecipanti, previsti dal precedente statuto della Fondazione. Rispetto allo scorso esercizio si rileva un decremento di 9 mila euro per la destinazione del contributo della Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti alla copertura economica dell'acquisto di tre armadi informatizzati per la gestione delle terapie farmacologiche. La quota di utilizzo tiene conto della competenza economica dei relativi ammortamenti delle attrezzature.

Al 31 dicembre 2022 la composizione risulta, pertanto, la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti	264	273	(9)
Tessival S.p.A.	12	12	
TOTALE	276	285	(9)

FONDO PER EREDITÀ

Tale voce accoglie i patrimoni ereditari del Notaio Fausto Begnis, iscritto nel 2008 per un valore di competenza pari a 2,9 milioni di euro, della signora Alba D'Angelo, iscritto nel 2011 per 1,1 milione di euro, della signora Maria Luisa Visconti per 935 mila euro e ad un legato del testamento della signora Carla Carozzi, per 40 mila euro.

In seguito a destinazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'acquisto degli arredi delle nuove residenze, dal 2014 tale fondo viene destinato alla copertura economica degli ammortamenti di competenza dell'esercizio di attrezzature specifiche e arredi.

La quota di competenza per il 2022 ammonta a 387 mila euro:

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Fondo eredità	4.982	4.047	935
Ammortamento riserve finalizzate	(3.293)	(2.906)	(387)
TOTALE	1.689	1.141	548

RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI

FONDO CESPITI DONATI

Tale voce accoglie le erogazioni liberali ricevute da benefattori finalizzate all'acquisto di cespiti. Tali contributi vengono ammortizzati per competenza secondo la vita residua dei cespiti a cui si riferisce la donazione.

Nel corso del 2022 tale voce ha subito la seguente movimentazione:

	31/12/2021	Formazione 2022	31/12/2022
Donazioni finalizzate	721	30	751
Ammortamento donazioni finalizzate	(375)	(34)	(409)
TOTALE	346	(4)	342

RISERVA VINCOLATA DA TERZI

Tale voce accoglie i valori al *fair value* delle transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi ai sensi del principio contabile OIC 35, da utilizzarsi sulla base dell'ammortamento attuato ai beni destinati all'utilizzo strumentale al perseguimento del fine istituzionale della Fondazione.

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Riserva vincolata da terzi	12.274		12.274
TOTALE	12.274		12.274

PATRIMONIO LIBERO

RISERVE DI UTILI

Dopo la destinazione dell'utile 2021, gli utili portati a nuovo dagli esercizi precedenti ammontano a 11,8 milioni di euro.

FONDO PATRIMONIALE FONDATORI

Ammonta a 900 mila euro ed è costituito dalle quote in conto patrimonio sottoscritte dai Fondatori e risulta invariato rispetto allo scorso esercizio. La composizione risulta, pertanto, la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Comune di Bergamo	575	575	
Provincia di Bergamo	25	25	
Fondazione Banca Popolare di Bergamo	50	50	
Rag. Antonio Morzenti †	25	25	
Miro Radici Family of Companies	25	25	
Banco Bpm	50	50	
Leonardo	25	25	
Remazel Engineering Media Finanziaria di Partecipazione Domo Media Immobiliare Valtorta	25	25	
Termigas Sig. Alessandro Medolago † Sig.ra Armanda Ruggeri	25	25	
Fondazione MIA	25	25	
Nuova Demi	25	25	
A2A	25	25	
TOTALE	900	900	

AVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2022 chiude con un avanzo di gestione di 1,3 milioni.

Si precisa che, tenuto conto del combinato disposto dell'OIC 35 e OIC 29 nonché delle disposizioni previste dalle prassi operative e di settore, la potenziale svalutazione (emersa anche dalla perizia di stima) del fabbricato strumentale "Centro Residenziale" sopra citato - il cui valore iniziale era stato iscritto tra i fondi patrimoniali - pari a 7,3 milioni ed imputata a diretta riduzione delle riserve di patrimonio, avrebbe generato un disavanzo complessivo di euro 6 milioni di euro.

Si rammenta a tal proposito, che il "Centro Residenziale" oggetto di dismissione aveva perso la sua destinazione originaria già a far data dal 2015; gli amministratori non hanno ritenuto di operare una svalutazione nel rendiconto di gestione in quanto pari effetto (meramente patrimoniale) si sarebbe verificato per l'applicazione dell'OIC 29 (errore contabile) in quanto le informazioni ed i dati necessari per la sua corretta applicazione non erano a suo tempo disponibili.

FONDI PER RISCHI E ONERI

A fine esercizio i fondi rischi ammontano a 1,3 milioni di euro, con la seguente movimentazione dell'esercizio:

Fondo al 31 dicembre 2021	1.608
Utilizzi dell'esercizio	(474)
Formazione dell'esercizio	142
Fondo al 31 dicembre 2022	1.276

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla contribuzione agli ospiti con parziale rimborso rette per 160 mila euro, ed a manutenzioni cicliche programmate e bonifica ambientale dell'area di cantiere della nuova Residenza Alzheimer per il residuo. L'incremento dell'anno pari a 142 mila euro si riferisce allo stanziamento per manutenzioni cicliche programmate.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al fine esercizio ammonta a 554 mila euro contro i 566 mila euro della fine del 2021, e rappresenta il debito verso dipendenti per il trattamento fine rapporto maturato al 31 dicembre 2022 a carico azienda. Gli utilizzi del debito presente in Fondazione si riferiscono ad erogazioni legate al raggiungimento della pensione di alcuni dipendenti.

Nel 2022 la movimentazione è stata la seguente:

	31/12/2021	Formazione	Versato ai Fondi	Utilizzi Fondazione	31/12/2022
TFR Personale del comparto	511	609	(570)	(56)	494
TFR Dirigenti	56	63	(58)		60
TOTALE	566	672	(628)	(56)	554

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche sono costituiti dal mutuo ipotecario per 5 milioni di euro acceso nel mese di ottobre 2021 con la Banca Popolare di Sondrio, finalizzato ai lavori di realizzazione della nuova residenza Alzheimer. Il mutuo, acceso al tasso fisso dell'1,8% nominale annuo, ha durata di 18 anni e scadrà nel 2039. A garanzia di tale mutuo è stata iscritta ipoteca sull'immobile della Fondazione identificato come Residenza D, con atto n. 50952 del 27/10/21 Notaio Santus Serie 1T iscritto ai nn. 61465/9462, per complessivi 8,5 milioni di euro.

La quota capitale con scadenza inferiore ai dodici mesi ammonta a 254 mila euro.

DEBITI VERSO FORNITORI

Al 31 dicembre 2022 ammontano a 5,9 milioni di euro, con un incremento di oltre 3,1 milione di euro rispetto al 2021, attribuibile quasi interamente ai lavori di realizzazione del "Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza". I debiti relativi alla gestione corrente risultano in linea con il trend storico.

DEBITI TRIBUTARI

Alla fine dell'anno ammontano a 221 mila euro e si riferiscono principalmente al debito verso l'erario per le ritenute IRPEF/IRE da versare sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022 e alle ritenute su compensi professionali. Il debito risulta in linea con l'esercizio precedente e con il trend storico.



DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Ammontano a 511 mila euro e risultano in linea con lo scorso esercizio e con il trend storico. Si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Inps ed ex Inpdap, per complessivi 432 mila euro, per i contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2022, e per 77 mila euro al debito verso il fondo tesoreria Inps per la quota di trattamento di fine rapporto maturato nel mese di dicembre 2022.

ALTRI DEBITI

A fine esercizio ammontano a 6,9 milioni di euro e si riferiscono principalmente a debiti verso il personale dipendente per gli stanziamenti per la parte retributiva e contributiva delle competenze per ferie e prestazioni extraorario maturate al 31 dicembre 2022, e non ancora liquidate a tale data, e per competenze residue del personale. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è riferibile allo stanziamento degli adeguamenti contrattuali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2022 i ratei passivi ammontano a 2 milioni di euro: si riferiscono principalmente ai canoni leasing, rilevati secondo la competenza tenuto conto della durata del contratto di leasing, e alla quota maturata di interessi passivi su mutuo per la residenza Alzheimer.

I risconti passivi a fine 2022 sono pari a zero: il decremento di 1 milione di euro riferisce al risconto relativo alla quota di trasferimento della porzione di immobile del Polo Geriatrico Riabilitativo a titolo gratuito dalla *Fondazione Azzanelli, Cedrelli, Celati e per la Salute dei Fanciulli*, riallocato nelle Riserve vincolate destinate da terzi.

Anche per tale posta l'azzeramento si è reso necessario con la rilevazione di un effetto patrimoniale e senza allocazione al rendiconto di gestione in quanto l'immobile a suo tempo concesso a titolo gratuito dalla *Fondazione Azzanelli, Cedrelli, Celati e per la Salute dei Fanciulli* è stato acquisito in proprietà nel giugno del 2019; gli amministratori non hanno ritenuto di operare applicando l'OIC 29 (errore contabile) in quanto i medesimi effetti si sono prodotti con l'applicazione dell'OIC 35.

2.5 Commento alle voci del Rendiconto Gestionale

2.5.1 Oneri e costi

Costi e oneri da attività di interesse generale

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi di gestione ordinaria per l'acquisto di beni ammontano a circa 923 mila euro, in linea con il trend storico dei precedenti esercizi. Risultano così dettagliati:

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Farmaci	361	332	29
Prodotti dietetici	31	27	4
Dispositivi emergenza sanitaria e presidi sanitari	164	203	(39)
Prodotti igienico sanitari	197	197	
Materiali di consumo e per manutenzioni	170	162	8
TOTALE	923	921	2

SERVIZI

Nel 2021 ammontano a 6,7 milioni di euro e comprendono i costi per i servizi agli ospiti: servizi alberghieri, altri servizi alla persona, prestazioni mediche, infermieristiche e di personale ausiliario di assistenza fornite da libero professionisti, utenze e altri costi generali.

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Costi per servizi residenziali	3.550	3.465	85
Costi per assistenza sanitaria agli ospiti	975	873	102
Costi per utenze	1.146	973	173
Costi per servizi di manutenzione	401	383	18
Costi amministrativi e tecnici	382	364	18
Costi generali	213	269	(56)
TOTALE	6.667	6.327	340

L'incremento di 340 mila euro è attribuibile principalmente al maggior costo delle utenze per l'aumento inflazionistico del prezzo del gas, ai maggiori costi per assistenza infermieristica e di fisioterapisti in libera professione, per 102 mila euro circa, a maggiori costi residenziali per 85 mila euro in seguito alla maggiore saturazione dei posti letto rispetto al 2021 per il venir meno dei vincoli di sistema per l'emergenza pandemica.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce ammonta a 1 milione di euro, in linea rispetto allo scorso esercizio, e si riferisce principalmente alle quote di competenza del contratto di leasing relativo alle residenze A e B del Nuovo Gleno.

In via residuale tale voce accoglie anche costi sostenuti per il noleggio di breve durata, per casi clinici particolari, di attrezzature sanitarie per gli ospiti, in particolare di ausili antidecubito, e per il noleggio a lungo termine di auto per l'erogazione di servizi di assistenza al domicilio.

PERSONALE

Il costo del personale dipendente per l'esercizio 2022 ammonta a circa 13,3 milioni di euro, tenuto conto degli adeguamenti contrattuali, e risulta composto da salari e stipendi per 10,4 milioni di euro, oneri sociali per 2,2 milioni di euro e quasi 700 mila euro da trattamento di fine rapporto.

Rispetto allo scorso esercizio si rileva un incremento di circa 200 mila euro legato all'adeguamento contrattuale.

Il numero medio degli addetti, ripartito per tipologia, invariato rispetto allo scorso anno, è di 406 per il personale del comparto, oltre a due dirigenti medici e due dirigenti amministrativi.

A causa del protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19, l'attività di volontariato è restata sostanzialmente sospesa. Essa ha coinvolto occasionalmente cinque volontari che hanno prestato la propria attività a supporto per il controllo degli accessi in Fondazione. Il *fair value* delle relative prestazioni non risulta attendibilmente stimabile.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi 1,2 milioni di euro, in linea con lo scorso esercizio.

Per maggiori dettagli, e per quanto riguarda la movimentazione dell'anno delle singole categorie, si rimanda ai rispettivi paragrafi delle *Immobilizzazioni*.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI

Ammontano a 142 mila euro e si riferiscono al consueto piano di manutenzioni cicliche future relative ai beni immobiliari della Fondazione.

Per quanto riguarda i commenti della voce si rimanda al paragrafo delle *Fondi per rischi ed oneri*.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Per l'esercizio 2022 ammontano a 110 mila euro e risultano così composti:

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Imposte varie indirette	61	56	5
Altri costi	49	26	23
TOTALE	110	82	28

Le imposte indirette sono costituite principalmente dall'Imposta Municipale Unica e dalla quota annuale relativa al Consorzio di bonifica.

Gli altri costi sono costituiti principalmente dall'assistenza religiosa prestata agli ospiti e abbonamenti a giornali per gli ospiti.

RIMANENZE INIZIALI

Le rimanenze di magazzino iniziali ammontano a circa 163 mila euro e risultano ancora parzialmente influenzate dalle maggiori giacenze di dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza pandemica. Per quanto riguarda i commenti della voce si rimanda al paragrafo delle *Rimanenze di magazzino*.

ACCANTONAMENTO A RISERVA vincolata per decisione degli organi istituzionali

Con delibera n.7 del 20 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha vincolato l'ammontare dell'eredità devoluta alla Fondazione dalla compianta signora Maria Visconti, pari a 936 mila euro, finalizzandolo alla realizzazione del "Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza", destinandolo a patrimonio netto.

UTILIZZO RISERVA VINCOLATA PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Pari a 446 mila euro, in linea con lo scorso esercizio, si riferiscono alle quote di competenza delle erogazioni vincolate correlate agli ammortamenti di periodo.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

SU RAPPORTI BANCARI

Ammontano a 8 mila euro per il 2022, in linea con il trend storico, e si riferiscono esclusivamente a spese bancarie ordinarie di gestione.

SU PRESTITI

Nel 2022 gli oneri su prestiti ammontano a 90 mila euro in aumento rispetto ai 37 mila euro dell'esercizio precedente e si riferiscono agli interessi sul mutuo acceso nel mese di ottobre 2021 con la Banca Popolare di Sondrio. L'incremento è dovuto alla competenza per l'intero anno nel 2022.

Si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

DA ALTRI BENI PATRIMONIALI

Ammontano a 7 mila euro e si riferiscono a minusvalenza patrimoniali.

Costi e oneri di supporto generale

SERVIZI

Questa voce accoglie il costo per la mensa aziendale per i dipendenti ed i collaboratori (150 mila euro), per il compenso del Collegio dei Revisori (26 mila euro) e per la lavanderia della biancheria degli ospiti (309 mila euro), per complessivi 485 mila euro, in linea con lo scorso esercizio.

ALTRI ONERI

Pari a complessivi 10 mila euro, questa voce accoglie le erogazioni liberali effettuate dalla Fondazione a favore dell'Associazione Carcere e Territorio per il reinserimento lavorativo dei detenuti in fine pena, a sostegno delle loro attività istituzionali.

2.5.2 Proventi e ricavi

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali iscritte nell'esercizio ammontano a 943 mila euro che, al netto dell'eredità Maria Visconti, risultano in linea con il trend storico.

PROVENTI DEL 5 PER MILLE

I proventi del 5 per mille si riferiscono all'anno finanziario 2021 per redditi anno 2020, pari a 9 mila euro, incassati nel mese di dicembre 2022, risultano in linea con il trend storico.

RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI

I ricavi istituzionali dell'esercizio per prestazioni a terzi privati ammontano a 9,7 milioni di euro, e risultano costituiti dalle rette di ricovero a carico degli ospiti o dei loro familiari.

Rispetto allo scorso esercizio si rileva un incremento di 350 mila euro, legato al venir meno dei vincoli di sistema alla saturazione per la pandemia da Covid-19 e all'adeguamento delle rette di ricovero per i nuovi ingressi.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

Pari a 239 mila euro nel 2022, si riferiscono per 60 mila euro alla Convenzione per ricoveri di soccorso con il Comune di Bergamo e, per 179 mila euro, a contributi in conto esercizio a sostegno del caro energia e dell'emergenza pandemica.

PROVENTI DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI

Nel 2022 ammontano a 14 milioni di euro ed accolgono i rimborsi regionali per i costi sanitari anticipati dalla Fondazione per gli utenti delle Unità di offerta sociosanitarie accreditate, per 13,2 milioni di euro, e per circa 800 mila euro per contribuzione rette a carico dei Comuni.

ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi dell'esercizio ammontano a circa 403 mila euro e risultano così composti:

	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Affitti attivi e concessioni	1	1	
Sopravvenienze attive	15	1	14
Proventi attività extra/intramoenia	60	70	(10)
Altri ricavi	327	536	(209)
TOTALE	403	608	(205)

Le voci risultano in linea con lo scorso esercizio, tranne gli altri ricavi per il termine del progetto di accoglienza dei soggetti richiedenti asilo da parte della Caritas.

RIMANENZE FINALI

Le rimanenze finali ammontano a 149 mila euro, in via di normalizzazione rispetto al trend storico, dopo il picco dell'emergenza pandemica.

Per quanto riguarda i commenti della voce si rimanda al paragrafo delle *Rimanenze di magazzino*.

Avanzo da attività di interesse generale

Le attività istituzionali di interesse generale hanno generato nel 2022 un avanzo di gestione pari a 1,3 milioni di euro.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

RICAVI PER PRESTAZIONI E CESSIONI A TERZI

In linea con l'esercizio precedente, ammontano a 51 mila euro e si riferiscono a ricavi di natura commerciale, per incentivi derivanti dall'impianto fotovoltaico e dal rimborso spese per i distributori automatici.

Avanzo da attività diverse

Le attività diverse, residuali rispetto alle attività istituzionali della Fondazione, hanno generato nel 2022 un avanzo di gestione pari a 51 mila euro.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziari e patrimoniali

DA RAPPORTI BANCARI

Ammontano a 13 mila euro e sono costituiti dagli interessi attivi sulle disponibilità liquide, e, in seguito all'aumento dei tassi da parte del sistema bancario rilevano un incremento rispetto al trend storico degli ultimi esercizi in cui non risultavano significativi.

DA ALTRI INVESTIMENTI

I proventi finanziari ammontano a circa 94 mila euro (84 mila euro nel 2021): sono costituiti dai proventi su titoli obbligazionari e depositi maturati sugli investimenti in prodotti di natura obbligazionaria di parte della liquidità non impiegata per la gestione ordinaria.

DA ALTRI BENI PATRIMONIALI

Ammontano a 55 mila euro e risultano composte da plusvalenze patrimoniali per la dismissione di Terreni in seguito ad esproprio per pubblica utilità, per la quale si rimanda al paragrafo *Immobilizzazioni materiali*.

Avanzo da attività finanziarie e patrimoniali

La gestione finanziaria si dimostra positiva anche per il 2022, con un avanzo di 56 mila euro: l'incremento rispetto allo scorso esercizio, nonostante la competenza per l'intero anno degli interessi passivi sul mutuo acceso per la realizzazione della nuova residenza Alzheimer, è legato all'aumento dei tassi attivi del sistema bancario.

Proventi di supporto generale

ALTRI PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

Nel 2022 sono pari a 301 mila euro, in linea con il trend storico, e si riferiscono alla vendita di buoni pasto ai dipendenti, per 57 mila euro, e al servizio di lavanderia della biancheria degli ospiti, per 244 mila euro

Disavanzo da attività di supporto

Le attività di supporto hanno generato nel 2022 un disavanzo di oltre 194 mila euro, per le politiche aziendali di contenimento dell'onere a carico dei dipendenti della mensa aziendale ed a carico degli ospiti per il servizio di lavanderia della biancheria personale.

Avanzo d'esercizio prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte evidenzia un avanzo di 1,3 milioni di euro.

2.5.3 Imposte dell'esercizio

Le imposte dirette dell'esercizio, costituite dall'IRES conteggiata sui ricavi di natura commerciale, ammontano a 32 mila euro, in linea con lo scorso esercizio e con il trend storico della Fondazione.

Si precisa che viene applicata l'aliquota fiscale IRES dimezzata, per beneficio riservato alle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (Onlus), e che non è stata stanziata l'IRAP, in quanto la Legge Regionale n. 10/2003 esenta le Fondazioni Onlus dal pagamento di tale imposta.

2.5.4 Avanzo d'esercizio

L'esercizio chiude con un avanzo di 1,3 milioni di euro, dopo la contabilizzazione di ammortamenti sugli investimenti ed il regolare piano di ammortamento del leasing immobiliare, contabilizzati per complessivi 2,3 milioni di euro.

Come già espresso in seno alla relazione di missione al precedente paragrafo *AVANZO D'ESERCIZIO*, la contabilizzazione della svalutazione del "Centro Residenziale" avrebbe determinato un disavanzo di Euro 6 milioni per effetto dell'emersione della minusvalenza di cui si è già trattato.

2.6 Commento al Rendiconto Finanziario (allegato D)

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10.

I flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento).

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione operativa è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale o di capitale di debito.

La gestione operativa ha generato risorse per 4,2 milioni di euro (3,5 milioni di euro lo scorso esercizio), e, per l'avanzamento dei lavori relativi all'investimento immobiliare, che ha assorbito 8,6 milioni di euro, le disponibilità liquide della Fondazione mostrano un decremento netto a fine anno di quasi 3 milioni di euro.

2.7 Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

2.7.1 Fidejussioni ricevute

Al 31 dicembre 2022 ammontano a 200 mila euro, invariate rispetto ai precedenti esercizi, e si riferiscono interamente alla fidejussione ricevuta dal fornitore Sodexo a garanzia del contratto di fornitura pluriennale per ristorazione, lavanderia e pulizia.

2.7.2 Beni in leasing

L'impegno verso Intesa Leasing, già UBI Leasing, per le rate ancora da pagare del contratto di leasing attivato per la realizzazione delle residenze A e B del Nuovo Gleno ammonta a fine 2022 a complessivi 17,9 milioni di euro.

2.7.3 Fidejussioni concesse a terzi

Risultano ancora aperte la fidejussione assicurativa, per 673 mila euro, concessa a favore del Comune di Bergamo a garanzia delle opere di urbanizzazione legate alla realizzazione della nuova residenza Alzheimer, e la fidejussione bancaria a favore dell'Università Bicocca per una borsa di studio per medici geriatri tirocinanti, per 125 mila euro.

3 ATTIVITÀ DELL'AZIENDA E MERCATO DI RIFERIMENTO

L'attività dell'anno 2022 è stata condizionata da diversi fattori di criticità, correlati o conseguenti alla nota pandemia da coronavirus. Anche se con effetti clinici decisamente più contenuti rispetto agli anni precedenti, visto il tasso di copertura vaccinale che caratterizza l'utenza dei servizi della Fondazione, l'attività aziendale è stata ancora condizionata dalle misure atte a contenere la diffusione dell'infezione. In questo contesto, la Fondazione ha tenuto aggiornato il proprio sistema di contrasto all'infezione virale¹ che ha permesso, nel corso del 2022, di contenere il tasso di positività interno a livelli marginali. Inoltre, ha ottemperato alle disposizioni regionali in materia di piano pandemico.²

Il 2022 si chiude con tassi di positività ormai contenuti anche nel contesto esterno, propendendo per una probabile chiusura dell'emergenza.

Tra i fattori di criticità più rilevanti, oltre agli effetti relativi ai costi per gli interventi strettamente correlati alla pandemia, questi ultimi ormai consolidati nell'ultimo triennio, si evidenzia lo strutturarsi di variabili, già note alla fine del 2021, che presentano un impatto rilevante sull'equilibrio economico e finanziario della Fondazione. Si tratta di variabili connesse al noto incremento del costo dell'energia, al reperimento delle risorse umane, in particolare quelle dell'ambito sanitario, e al costo del denaro; infatti, la ripresa inaspettata dei tassi di interesse incide sugli equilibri della Fondazione, trovandosi con importanti investimenti sostenuti dal credito. In materia di costi del personale, il forte sbilanciamento tra la domanda e l'offerta del mercato del lavoro delle professioni sanitarie ha determinato un incremento del valore dei contratti.³

Sul piano dei ricavi istituzionali, gli organi regionali deputati alla programmazione, durante il 2022 hanno emanato alcuni provvedimenti di sostegno al settore sociosanitario, non completi per arginare il tasso inflattivo reale.⁴ Inoltre, i provvedimenti attuati con gradualità in materia di partecipazione alla spesa da parte dei cittadini presentano i loro effetti solo nel medio periodo.

Il contesto aziendale, continua ad essere caratterizzato da numerosi provvedimenti delle autorità centrali e periferiche finalizzati a fronteggiare la pandemia e a contenere gli effetti inflazionistici sui costi delle strutture sociosanitarie.

Sul piano generale dell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, e con esso di quello regionale, si è assistito a provvedimenti di revisione organizzativa: ne è testimone il Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 che, in attuazione e utilizzando le risorse delle componenti 1 e 2 della missione 6 del Pnrr, ridisegna il modello territoriale di gestione della salute.⁵

¹ A seguito delle disposizioni di cui alla Dgr 3226 del 9 giugno 2020 recante "Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla fase 1 dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e smi, la Fondazione ha provveduto al continuo aggiornamento del Piano organizzativo-gestionale (POG).

² Dgr 6005/2022 recante "Approvazione della proposta di Piano strategico operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU 2021-2023) Regione Lombardia.", e conseguente DCR del 17 maggio 2022 recante "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU 2021-2023)", la Fondazione ha redatto il proprio Piano Operativo Pandemico 2021-2023.

³ La ripresa della contrattazione nazionale nell'ambito pubblico, già in atto dal 2020 e consolidatasi alla fine del 2022, trascina con sé effetti anche sull'ambito privato; su quest'ultimo punto, va evidenziato che le contrattazioni del cd. terzo settore sono assestate su livelli generalmente medio bassi.

⁴ Con Dgr 6991/2022 recante "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del Ssr per l'esercizio 2022 nell'ambito della rete di offerta territoriale", sono state aggiornate le tariffe di rimborso per le prestazioni sociosanitarie, prevedendone un aumento su base annua pari al 2,5%.

⁵ Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 recante "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale". Esso prevede la completa rivisitazione dell'organizzazione sanitaria territoriale istituendo le Case della comunità, gli Ospedali di comunità, le Centrali operative territoriali, gli infermieri di famiglia e di comunità, le Unità di continuità assistenziale, la Centrale operativa 116117 quale servizio telefonico gratuito a disposizione di tutta la popolazione, 24 ore al giorno tutti i

In un contesto così delicato, la Fondazione ha, comunque, mantenuto saldo il proprio ruolo⁶, confermando di essere un soggetto molto attento all'evoluzione del sistema sociosanitario e alle esigenze del territorio, garantendo il proprio orientamento alla qualità e appropriatezza delle prestazioni, nel rispetto dell'equilibrio economico. Ne è testimonianza il *“Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza”*, che nel 2022 ha registrato importanti passi realizzativi. Nel 2022, la Fondazione ha garantito una serie di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari, di natura assistenziale e riabilitativa, come meglio di seguito descritto.

3.1 Investimenti

Sul piano degli investimenti, la Fondazione ha definito le proprie linee di sviluppo poliennale, confermando il piano degli investimenti per il periodo 2021-2025.

Sono proseguiti in modo significativo i lavori per la realizzazione del *“Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza”*, iniziati nell'ottobre 2021.

3.2 Andamento della gestione aziendale

Le linee della gestione hanno perseguito obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia. L'attività dell'azienda si è svolta secondo gli indirizzi della programmazione sociosanitaria regionale, nel rispetto dei criteri di accreditamento e di appropriatezza delle prestazioni e delle diverse disposizioni istituzionali per il controllo e la gestione del proseguimento della pandemia da Covid-19.

a) Organizzazione, risorse umane e qualità

La Fondazione si è avvalsa, nel 2022, mediamente di 410 dipendenti.

Le persone con contratto Uneba hanno raggiunto il 69%. Le nuove assunzioni continuano ad essere disciplinate dal contratto Uneba e dal Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (Ccia).

I servizi assistenziali e riabilitativi sono stati erogati garantendo standard di personale superiori a quelli previsti dal regime di accreditamento regionale, nonostante il perdurare della relativa deroga e le disposizioni anti Covid-19.

I servizi alberghieri offerti dalla Fondazione mantengono l'approccio di qualità, tailor-made, in grado di offrire un servizio studiato sulle specifiche necessità dell'ospite:

- il servizio di ristorazione offre tre linee di menù dedicate, tra cui il programma denominato *“Nutricare”* per le persone disfagiche;
- il servizio di lavanderia si avvale della tecnologia Radio Frequency Identification (RFID) per una completa rintracciabilità dei capi dell'ospite e della biancheria da letto e da bagno;
- il servizio di pulizia utilizza un sistema combinato di microfibra e pre-impregnazione, per un minor rischio di contaminazione batterica, un'ottimizzazione delle risorse ed un minor impatto ambientale.

giorni, da contattare per ogni esigenza sanitaria e sociosanitaria a bassa intensità assistenziale. Sono inoltre previsti il potenziamento dell'assistenza domiciliare, quella delle cure palliative e lo sviluppo della telemedicina, oltre che Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie.

⁶ La Fondazione, quale *“Azienda multiservizio”*, offre tutta la filiera dei servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari nel campo dell'assistenza e della cura della persona anziana e/o fragile, rappresentando per Bergamo un importante riferimento per le politiche sociosanitarie. Nel corso degli anni la Fondazione ha saputo rinnovare il proprio modello istituzionale e organizzativo, oggi rappresentato da una struttura polifunzionale in grado di anticipare gli emergenti bisogni di fragilità sociale connessi all'invecchiamento della popolazione e alla relativa cronicizzazione delle malattie.

Nel mese di febbraio 2022 l'Ente di Certificazione Intertek ha effettuato visita per la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001/2015; il Sistema di Gestione per la Qualità, rispetto al precedente triennio, ha ulteriormente consolidato la propria maturità su tutti i processi, confermando i punti di forza che già erano emersi in precedenza e raggiungendo caratteri di eccellenza, con riferimento ai processi decisionali e di leadership, anche in termini di progressivo coinvolgimento del personale. I dati di gestione evidenziano l'elevata capacità della Fondazione di soddisfare mission, valori e attese delle parti interessate con continua ricerca di efficacia ed efficienza di gestione.

I processi formativi e di sviluppo delle risorse umane sono stati articolati sulla base di quanto contenuto nel Piano Formativo aziendale 2021/2023. In seguito al proseguimento della pandemia da SARS-COV-2, l'attività ha riguardato con particolare attenzione temi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ex d.lgs. 81/08 e s.m.i., nonché l'aggiornamento antincendio e l'aggiornamento in tema di BLS (rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del defibrillatore automatico esterno) per gli operatori sanitari (medici e infermieri). Gli eventi formativi hanno interessato, altresì, i temi della comunicazione efficace con la persona fragile, l'empatia e la mediazione dei conflitti. Ulteriori corsi hanno orientato i partecipanti alla relazione con i parenti/caregiver e alla gestione dell'ospite affetto da demenza in caso di emergenza epidemiologica.

Facendo seguito all'evoluzione normativa, la formazione aziendale ha rimarcato il tema cogente della prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA).

Nel 2022, inoltre, si è svolto in formazione outdoor, un corso di "Team management- la comunicazione strategica", dedicato a Dirigenti e Referenti per l'assistenza. Complessivamente, nel corso dell'anno, le ore di formazione per la crescita umana e professionale dei dipendenti sono state 4.487.

b) Confronto con le parti sociali

Sul piano del confronto con le parti sociali, sono continuati gli incontri con:

- la RSU e le OO.SS. di categoria per questioni loro attinenti, quali l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro adottata dalla Fondazione nel perdurare della pandemia, l'applicazione degli accordi contrattuali e premiali, il rinnovo del Ccia, i processi formativi. In quest'ambito, in data 4 aprile 2022, si è sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale valido per il triennio 2021-2023;
- il Comitato di Partecipazione Sociale per il continuo aggiornamento dei provvedimenti relativi alla gestione e controllo della pandemia da Covid-19 e, in particolare, alla regolamentazione delle visite agli ospiti da parte dei familiari/caregiver.

c) Accredimento dei servizi e produzione delle prestazioni

La Fondazione ha confermato, nonostante gli effetti correlati e conseguenti della pandemia, il suo consolidato modello "pluriservizio" che la caratterizza, sia come *soggetto erogatore* di servizi per la cronicità e per la fragilità, sia come *precursore* di scenari del sistema sociosanitario locale.

In materia di accredimento dei servizi, le disposizioni regolanti il Servizio sociosanitario regionale per il 2022 hanno confermato la Fondazione quale *Ente unico gestore* con relativo contratto di filiera, assetto riconosciuto con Decreto regione Lombardia n. 12351 del 17 settembre 2021⁷.

È stata sostanzialmente confermata l'offerta accreditata e contrattualizzata con il servizio sociosanitario regionale, salvo modificazioni dell'assetto dei servizi riguardanti il ridimensionamento e la relativa ricollocazione del Nucleo dedicato per l'assistenza alle persone in stato vegetativo, riquilibrato in 10

⁷ Dgr n. 6387 del 16 maggio 2022 recante "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022".

posti letto all'interno dell'Udo sociosanitaria Rsa rispetto ai precedenti 20 posti letto dell'Udo sociosanitaria Riabilitazione/Cure intermedie, nonché l'attivazione delle procedure inerenti la riclassificazione dell'Udo sociosanitaria Adi in C-Dom, ai sensi della Dgr 6867 del 2 agosto 2022.

La Fondazione, infatti, pur nei limiti imposti dall'emergenza epidemiologica, ha garantito con continuità tutte le proprie attività.

Nel 2022 i servizi offerti hanno presentato la seguente produzione:

- la Rsa, compresi i nuclei Alzheimer, ha assistito 593 ospiti, per il 63,2% femmine ed il 36,8% maschi, per un totale di 152.772 giornate di degenza ed una saturazione. Anche per il 2022 la Fondazione ha dato disponibilità all'accoglienza di paziente con patologia di Sclerosi Laterale Amiotrofica (Sla) e affetti da Aids.
- I Centri diurni integrati della Fondazione hanno, se pur ancora in modo contenuto, progressivamente ripreso l'attività che nell'anno precedente aveva subito periodi significativi di sospensione. Il Centro Diurno Integrato di via Monte Gleno è stato frequentato mediamente da 23 ospiti per un totale di 5.740 giornate, mentre quello presso il quartiere Villaggio degli sposi da 22 persone, per un totale di 5.617 giornate. Il Servizio con sede in via Monte Gleno presenta una utenza costituita esclusivamente da persone affette da demenza di varia natura.
- L'Assistenza Domiciliare Integrata e l'unità di Cure Palliative hanno assistito complessivamente 540 persone in modo continuativo per un totale di 14.695 accessi, oltre a 994 accessi per prestazioni di natura estemporanea. Gli utenti in carico ogni mese sono residenti prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e Seriate.
- Nell'ambito delle attività di "RSA Aperta", ex D.g.r. 7769/2018, sono state assistite al domicilio un totale di 2.000 persone residenti prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo, per un totale di 18.560 accessi. Gli utenti in carico ogni mese sono stati mediamente 167.
- La Struttura di Riabilitazione ha assistito, in regime residenziale, 476 persone per un totale di 18.867 giornate di degenza. In regime ambulatoriale sono state effettuate 9.822 prestazioni, in domiciliare sono state effettuate 4.675 prestazioni. È continuata la disponibilità aziendale ad accogliere in "Nucleo Dedicato" persone in Stato Vegetativo, ex D.D.g.r. 6220/07 e 10160/09, in attesa del trasferimento del nucleo stesso in regime di Rsa come da indicazioni regionali.
- Le Udo Sociosanitarie residenziali - Rsa e Riabilitazione, hanno sostenuto la campagna vaccinale per gli ospiti: anticovid 4° e 5° dose, antinfluenzale, antipneumococcica, anti herpes zooster. L'Udo sociosanitaria Adi ha sostenuto, nel primo semestre 2022, la campagna vaccinale anticovid per le persone a domicilio nell'area di Bergamo.
- Nell'ambulatorio del Centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze, già Unità di Valutazione Alzheimer, sono stati visitati 639 nuovi pazienti e sono stati effettuati 521 controlli, per un totale di 1.160 visite. Inoltre, nell'annesso ambulatorio neuropsicologico sono state effettuate 69 valutazioni neuropsicologiche, 222 colloqui di sostegno psicologico e psicoterapia e 50 sedute di riabilitazione neuropsicologica.
- Nell'ambito della convenzione con il Comune di Bergamo inerente i ricoveri di soccorso sono stati accolti 18 ospiti e sono state garantiti i percorsi di continuità assistenziale e sanitaria a favore degli utenti del Centro diurno disabili e dei servizi per la disabilità del comune di Bergamo.

d. Ambiente e sicurezza

Nel corso del 2021 si è ottemperato alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i.. In stretta correlazione con la pandemia da Covid-19 si è mantenuto aggiornato il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro", il cd. Protocollo Covid.

Sono state garantite le normali verifiche funzionali agli ausili di supporto al personale di assistenza, alle apparecchiature elettromedicali, agli impianti elettrici e meccanici, nonché ai sistemi antincendio. Sono state effettuate le prove di evacuazione-emergenza in caso di incendio.

È stata garantita l'attività di sorveglianza sanitaria, potenziandola nei casi stabiliti dalle disposizioni per il controllo, la gestione e la prevenzione della pandemia da Covid-19.

In ottemperanza all'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, è proseguito il percorso formativo obbligatorio dei dipendenti, nello specifico la formazione generale e specifica dei lavoratori. Particolare attenzione è stata posta ai contenuti relativi agli aspetti correlati all'epidemia da Covid-19, come già richiamato alla lettera a).

In materia di privacy la Fondazione ha assicurato la conformità normativa e di preservazione delle condizioni di integrità, disponibilità e riservatezza dei dati trattati in ottemperanza al Regolamento Europeo 2016/679-GDPR "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Altri fatti salienti

A di là del protrarsi dell'emergenza sanitaria, tra gli eventi significativi avvenuti nel 2022 si ricordano:

- con deliberazione n. 4 del 30 maggio, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della costituzione ed insediamento del Consiglio di amministrazione della Fondazione, rinnovato per il triennio 2022-2024 con riconferma di tutti i componenti;
- con deliberazione n. 5 del 30 maggio, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della costituzione ed insediamento del Collegio dei revisori della Fondazione, rinnovato per il triennio 2022-2024 con riconferma di tutti i componenti;
- con deliberazione n. 6 del 30 maggio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare quale Presidente della Fondazione e del Consiglio di amministrazione, per il triennio 2022-2024, l'Ing. Palmiro Radici;
- con deliberazione n. 7 del 20 luglio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare a patrimonio netto l'ammontare dell'eredità devoluta alla Fondazione Casa di Ricovero Santa Maria Ausiliatrice ONLUS di Bergamo dalla defunta signora Maria Visconti, finalizzandolo alla realizzazione del "Centro residenziale per la cura e l'assistenza delle persone affette da demenza" e di autorizzare l'alienazione degli immobili afferenti alla stessa eredità;
- nel mese di agosto 2022 la Società Autostrade per l'Italia ha provveduto all'esproprio, per causa di pubblica utilità, del terreno di proprietà della Fondazione sito nel comune di Stezzano per i lavori di adeguamento dello svincolo autostradale di Dalmine;
- con deliberazione n. 11 del 28 settembre, il Consiglio di Amministrazione, al fine di arginare l'incremento dei costi di gestione, ha definito nuove regole relative alla partecipazione alla spesa da parte dei cittadini per i servizi residenziali e semiresidenziali;
- con deliberazione n. 12 del 28 settembre il Consiglio di Amministrazione ha ratificato l'operato del Presidente e del Direttore generale riguardo l'affidamento in comodato d'uso gratuito di un immobile di proprietà comunale sito in Via Promessi Sposi a Bergamo, da destinare a Centro Diurno Integrato per il periodo 01 agosto 2022-31 luglio 2027;
- nei mesi di aprile e novembre, con comunicazioni separate, la provincia di Bergamo ha provveduto ad attivare la procedura di esproprio di una parte del terreno di proprietà della Fondazione nell'ambito degli interventi per la riqualificazione dello svincolo autostradale A4 e della connessione con l'asse interurbano di Bergamo.

Come per gli anni precedenti, compatibilmente con i limiti di sistema imposti per la pandemia, nel 2022 sono, inoltre, proseguite le seguenti attività ormai consolidate:

- la convenzione con il Comune di Bergamo per l'offerta di posti letto riservati ai ricoveri di soccorso;
- il rinnovo della convenzione con il Comune di Bergamo per la gestione del Centro diurno Integrato sito presso il Villaggio degli Sposi a Bergamo, per il quinquennio 2022-2027;
- la convenzione con le Asst Papa Giovanni XXIII e Bergamo EST per garantire le prestazioni emotrasfusionali domiciliari a favore di soggetti residenti nel territorio di competenza delle Asst.

3.3 Fatti rilevanti intervenuti dopo il 31 dicembre 2022

Oltre a quanto riferito in ordine alle attività di valutazione degli immobili di proprietà della Fondazione, tra gli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnalano i seguenti:

- nel mese di gennaio 2023, Ats di Bergamo ha attivato la procedura di cui all'art. 5 della L. 175/2022 di conversione del DL Aiuti ter n. 144/2022, per contribuire a far fronte ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche nel settore sanitario e sociosanitario;
- con deliberazione n. 3 del 9 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare la proposta irrevocabile pervenuta da un acquirente per l'acquisto di proprietà della Fondazione sita in via Gleno, oggetto di accordo di programma in corso;
- in data 28 marzo 2023 con Atto Notaio Santus Repp. 68354 e 68355 è stato acceso un mutuo ipotecario fondiario, concesso da Bper Banca spa pre l'importo di 5 milioni di euro con costituzione di ipoteca del valore di 9 milioni sull'immobile C di proprietà della Fondazione. Tale finanziamento è finalizzato al completamento dei lavori per la realizzazione della nuova residenza Alzheimer;
- In materia di accreditamento dei servizi, a seguito delle disposizioni regolanti il Servizio sociosanitario regionale per il 2023:
 - nel mese di marzo 2023 è stata attivata la procedura di estensione del bacino di utenza per l'Udo C-Dom al distretto di Seriate-Grumello;
 - nel mese di aprile 2023, conseguente alla riclassificazione della Udo sociosanitaria Adi in C-Dom, è stata attivata la procedura di modifica dell'*Ente unico gestore* con relativo contratto di filiera, assetto già riconosciuto con Decreto regione Lombardia n. 12351 del 17 settembre 2021;
- nel mese di maggio 2023 la provincia di Bergamo ha provveduto ad espropriare una ulteriore parte del terreno di proprietà della Fondazione nell'ambito degli interventi per la riqualificazione dello svincolo autostradale A4 e della connessione con l'asse interurbano di Bergamo.

3.4 Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio; esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

3.4.1 Compensi amministratori e revisori

Nella voce del Rendiconto Gestionale "E.7 Costi per servizi di supporto generale" risultano inclusi i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio dei Revisori, per complessivi 26 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16) del Codice Civile, si evidenzia che nel 2022 gli Amministratori non hanno percepito alcun compenso, né rimborsi spese.



3.4.2 Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

3.4.3 Altre informazioni

Si informa che, ex Legge n. 124/2017, i proventi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nel corso dell'anno 2022 sono stati i seguenti:

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
GSE GESTORE SERVIZI ENERGETICI	28.787,72	2022	Incentivo impianto fotovoltaico
AGENZIA DELLE ENTRATE	23.460,00	16/01/2022	Contributi art. 32 Sostegni bis DL 25 maggio 2021, n. 73
AGENZIA DELLE ENTRATE	9.201,58	16/12/2022	Cinque per mille anno 2021 per redditi 2020
COMUNE DI BERGAMO	64.000,00	2022	Comodato gratuito Centro Diurno Villaggio degli Sposi

3.4.4 Evoluzione prevedibile della gestione e degli equilibri economici e finanziari

L'ultimo triennio è stato caratterizzato dalla grave emergenza sanitaria legata alla pandemia da coronavirus scoppiata nel 2020 a cui si è aggiunta la guerra Russia - Ucraina scoppiata nel mese di febbraio 2022. Questi eventi drammatici hanno innescato un aumento generalizzato dei prezzi a causa degli aumenti inflazionistici e dei tassi di interesse del sistema bancario, eventi che non hanno inciso in modo significativo sul bilancio 2022. Si ritiene che, in base agli elementi attualmente disponibili, tali eventi non avranno conseguenze tali da inficiare l'equilibrio finanziario e la performance economica di medio-lungo periodo, né sulla continuità aziendale della Fondazione.

3.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di portare a nuovo l'avanzo d'esercizio di 1,3 milioni euro.

Bergamo, 28 luglio 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Palmiro Radici
Consigliere	Adriana Belotti
Consigliere	Giuseppe Crippa
Consigliere	Ferruccio Locatelli
Consigliere	Vittorio Lumina
Consigliere	Raffaele Moschen
Consigliere	Dario Zoppetti

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI MISSIONE

A) Movimentazione immobilizzazioni immateriali e relativi fondi ammortamento

CATEGORIE (importi in unità di Euro)	% amm.to	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI				VALORE
		saldo al 31/12/21 (a)	incrementi 2022	riclassifica 2022	decrementi 2022	saldo al 31/12/22 (a)	saldo al 31/12/21 (b)	incrementi 2022	decrementi 2022	saldo al 31/12/22 (b)	valore netto al 31/12/22 (a-b)
Costi di impianto e ampliamento	20,00%	20.849				20.849			20.849		
Concessione, licenze, marchi	33,33%	177.376	10.231			187.607	6.066		180.651	6.956	
Costi pluriennali	20,00%	1.697				1.697			1.697		
Migliorie su beni di terzi	5,55%/5,88%/33,33%	4.145.863				4.145.863	173.700		1.710.197	2.435.666	
TOTALE		4.345.785	10.231			4.356.016	179.766		1.913.394	2.442.622	

B) Movimentazione immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento

CATEGORIE (importi in unità di Euro)	% amm.to	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				VALORE	
		saldo al 31/12/21 (a)	incrementi 2022	Riallineamento valori al fair value 2022	decrementi 2022	saldo al 31/12/22 (a)	saldo al 31/12/21 (b)	incrementi 2022	decrementi 2022	saldo al 31/12/22 (b)	valore netto al 31/12/22 (a-b)
Terreni e fabbricati	A	33.416.540	200.000	11.247.386	(86.999)	44.776.927	4.456.761	287.836		4.744.597	40.032.330
Impianti e macchinari	B	2.926.017				2.926.017	2.290.852	214.719		2.505.571	420.446
Attrezzature	C	1.951.540	30.305		(14.367)	1.967.478	1.706.282	87.003	(14.367)	1.778.918	188.560
Altri beni	D	6.578.978	66.739		(27.294)	6.618.423	4.624.849	420.380	(27.294)	5.017.935	1.600.488
Immobilizzazioni in corso e acconti		1.703.668	8.153.816			9.857.484					9.857.484
TOTALE		46.576.743	8.450.860	11.247.386	(128.660)	66.146.329	13.078.744	1.009.938	(41.661)	14.047.021	52.099.308

A:	
Fabbricati strumentali	1,50%
B:	
Impianti	10,00%
C:	
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
D:	
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Autovetture e simili	25,00%
Mezzi di trasporto interno	20,00%

C) Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

(importi in unità di Euro)	Fondo di dotazione	Fondo patr.le ex partecipanti	Fondo per eredità	Fondo cespiti donati	Riserva vincolata destinata da terzi	Riserve di utili	Fondo patr.le fondatori	Avanzo d'esercizio	TOTALE
	PATRIMONIO VINCOLATO					PATRIMONIO LIBERO			
Saldi al 31/12/2021	23.315.186	284.825	1.140.510	345.788		11.766.429	900.000	42.208	37.794.948
Altre donazioni			935.742	30.000					965.742
Destinazioni		(8.845)	(387.558)	(33.660)	12.273.705	42.208		(42.208)	11.843.641
Risultato dell'esercizio								1.266.202	1.266.202
Saldi al 31/12/2022	23.315.186	275.980	1.688.694	342.128	12.273.705	11.808.638	900.000	1.266.202	51.870.533

D) Rendiconto finanziario

	31/12/2022	31/12/2021
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) d'esercizio	1.266.202	42.208
Imposte sul reddito	32.075	24.464
Interessi passivi/(interessi attivi)	(7.283)	(41.242)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(49.599)	(3.800)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi e plus/minusvalenze da cessione	1.241.395	21.630
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	1.189.705	1.259.837
Accantonamento T.F.R.	7.959	7.959
Accantonamento fondo rischi e oneri/Altri accantonamenti	142.208	725.809
<i>Totale rettifiche non monetarie</i>	1.339.872	1.993.605
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.581.267	2.015.235
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	14.817	37.179
Variazione crediti verso ospiti e clienti	19.309	(364.706)
Variazione altre attività	(723.062)	143.275
Variazione debiti verso fornitori	3.151.896	1.014.662
Variazione altre passività	(336.567)	941.651
<i>Totale variazioni ccn</i>	2.126.393	1.772.061
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.707.660	3.787.296
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	7.283	41.242
(imposte sul reddito pagate)	(32.075)	(24.464)
Utilizzo T.F.R.	(20.072)	(69.914)
Utilizzo altri fondi	(473.842)	(247.738)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(518.706)	(300.874)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.188.954	3.486.422
FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	4.188.954	3.486.422
B) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(10.231)	(404)
- materiali	(19.611.248)	(1.327.994)
- finanziarie	(306.950)	(13.836)
Valore netto contabile immobilizzazioni cedute	49.599	3.800
FLUSSO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(19.878.830)	(1.338.434)
C) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione debiti verso banche	-	5.000.000
Variazione fondo patrimoniale soci fondatori e partecipanti	(8.845)	(17.690)
Variazione fondo cespiti donati	(3.660)	(30.628)
Variazione fondo eredità	548.184	(387.558)
Variazione riserva da ricognizione vincolata da terzi	12.273.705	
FLUSSO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	12.809.384	4.564.124
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(2.880.492)	6.712.112
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	14.192.628	7.480.516
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	14.188.259	7.478.121
Denaro e valori in cassa	4.369	2.395
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINALI	11.312.136	14.192.628
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	11.310.826	14.188.259
Denaro e valori in cassa	1.310	4.369
	11.312.136	14.192.628

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto le funzioni previste dall'art. 30, comma 6 e 7 del Codice del Terzo Settore nonché quelle attribuite dall'art.17 del vigente Statuto, compresa l'attività di controllo contabile; mentre non è ancora stata statutariamente attribuita allo stesso Collegio l'attività di Revisione Legale al bilancio di esercizio.

Pertanto l'attività del Collegio dei Revisori, quale organo di controllo e di vigilanza, si limita ad esprimere un mero giudizio di conformità del bilancio di esercizio con le disposizioni previste dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5.3.2020 nonché della normativa civilistica sul bilancio di esercizio in quanto applicabile.

In particolare:

- a. ha svolto il controllo contabile sulla conformità del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CARISMA chiuso al 31/12/2022 con le disposizioni previste dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5.3.2020 nonché della normativa civilistica sul bilancio di esercizio in quanto applicabile.

La documentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 è stata messa in parte a disposizione del Collegio dei Revisori in data 25.07.2023, tenuto conto altresì che il Consiglio di Amministrazione, chiamato all'esame ed approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, è stato convocato per il giorno 26.07.2023, con lettera del 22.06.2023; successivamente prorogato in data 28.07.2023, con lettera del 25.07.2023. La documentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022 è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione nonché da il Bilancio Sociale 2022. Nella documentazione del bilancio di esercizio vi è anche il Rendiconto Finanziario, redatto in ossequio al principio contabile OIC 10, al fine di fornire ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Fondazione.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Fondazione Carisma.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il Consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio di amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. A riguardo gli Amministratori non hanno rilasciato alcuna attestazione, in ossequio al principio ISA Italia 720 B.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Non essendo ancora statutariamente attribuita allo stesso Collegio dei Revisori, la Revisione Legale al bilancio d'esercizio, l'attività del Collegio dei Revisori, quale organo di controllo e di vigilanza, si limita ad esprimere un mero giudizio di conformità con le disposizioni civilistiche.

Si segnala che attualmente la Fondazione Carisma è una ONLUS, in ossequio alla normativa del D.Lgs. n.460/1997 e che *"le Onlus, nel momento in cui saranno, infatti, iscritte nel RUNTS, saranno tenute,*

divenendo in automatico inapplicabili le norme contenute nel d.lgs 460/97 ed essendo per questo cancellate dall'anagrafe Onlus (art. 34, co. 13, decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 15 settembre 2020), ad adeguarsi pienamente alle disposizioni del CTS, abbandonando il regime normativo di riferimento" (cfr. il documento del CNDCEC "La fase di nomina dei Revisori Legali dei Conti e dei componenti degli organi di controllo negli Enti del Terzo Settore nel periodo transitorio alla luce della nota n.11560 del 2 novembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dicembre 2020").

Si segnala altresì che l'Agenzia delle Entrate, con proprio comunicato del 28.3.2022, ha pubblicato l'elenco degli iscritti all'anagrafe Onlus, tra i quali risulta iscritta la Fondazione Carisma; nonché ha precisato che "Gli enti inseriti in questo elenco potranno procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS da oggi e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117)."

Al riguardo il Collegio dei Revisori raccomanda al Consiglio di Amministrazione, in previsione di iscrizione al RUNTS, l'opportunità di modificare lo Statuto della Fondazione, disciplinando il ruolo dell'Organo di controllo e vigilanza da quello di Revisione Legale, in ossequio a quanto disposto dagli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni).

- b)** L'attività di vigilanza sull'assetto amministrativo-contabile è basata su verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, fornitoci dalla Direzione Generale, nonché sulla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Al riguardo il Collegio dei Revisori ritiene il sistema di controllo interno adeguato alle dimensioni ed esigenze della Fondazione stessa.

Richiamo di informativa

Gli Amministratori nella Relazione di missione hanno provveduto alla ricognizione dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente, rilevando a Patrimonio netto una riserva di ricognizione vincolata da terzi per euro 12.273.705, supportata peraltro da un'apposita perizia di stima giurata. A riguardo il Collegio dei revisori segnala che tale riserva di ricognizione vincolata da terzi è al netto di una svalutazione per perdita durevole di beni immobili di euro 7,3 mln relativa al vecchio centro residenziale per il quale è stato stipulato nel mese di febbraio 2023 un contratto preliminare di compravendita per complessivi euro 5 mln. In proposito il Collegio dei revisori rileva che tale svalutazione ai sensi del principio contabile OIC 35, ove applicabile, avrebbe dovuto essere indicata nel rendiconto di gestione nella sezione A punto 5bis con il conseguente effetto negativo sul risultato di gestione. Tuttavia, si rileva che il patrimonio netto dell'Ente rimane inalterato sia con la rappresentazione della svalutazione a rendiconto di gestione sia nell'appostazione a riserva di ricognizione vincolata da terzi.

- 1)** L'attività del Collegio dei Revisori è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel Dicembre 2020. Inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla determinazione delle Ragioneria generale dello Stato del 01/09/2022 prot.n. 219019 ha trovato applicazione il principio ISA Italia 250B per quanto attiene le verifiche della regolare tenuta della contabilità.

- 2)** In particolare:

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione,

svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Anche se la documentazione completa sul bilancio di esercizio è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori soltanto in data 26.7.2023, a mezzo e-mail, il Collegio dei Revisori è stato costantemente messo a conoscenza del processo di formazione del bilancio, da parte della Direzione Generale; nonché dei pareri, che gli Amministratori stessi hanno richiesto a professionisti esperti nella normativa delle Onlus e del Terzo Settore; nonché dell'apposita perizia estimativa giurata del patrimonio immobiliare, redatta da un professionista incaricato.

- 3) Nel corso dell'esercizio 2022, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio dei Revisori è stato periodicamente informato dagli Amministratori e dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Nello svolgimento delle verifiche previste dalla Legge il Collegio dei Revisori ha incontrato l'Organismo di Vigilanza, previsto dal D.lgs. n. 231/2001, ed ha preso atto della relazione periodica relativamente all'anno 2022, che ha formato oggetto di trattazione nel Consiglio di Amministrazione del 14.3.2023. Nella stessa l'ODV "non ha rilevato criticità in base ai flussi informativi nell'anno 2022; il MOG si è rivelato efficace ed è stato correttamente applicato agli aspetti ed alle implicazioni connesse alle "attività sensibili" ai reati 231" (cfr. Relazione periodica dell'Organismo di Vigilanza – Anno 2022 presentata dall'ODV nel Consiglio di Amministrazione del 14.3.2023).
- 4) Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- 5) Al Collegio dei Revisori non risultano pervenuti esposti.
- 6) Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- 7) Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che è stato messo a disposizione dalla Direzione Generale; lo stesso presenta un avanzo d'esercizio al netto delle imposte di 1.266.202 Euro.
- 8) Il Collegio dei Revisori segnala nuovamente che gli Amministratori si stanno adoperando per la realizzazione del progetto per la costruzione di una residenza per persone affette da patologia dementigena di almeno 80 posti letto, in coerenza con il piano di sviluppo pluriennale 2021-25. Il Collegio nuovamente raccomanda agli Amministratori di monitorare la coerenza economico-finanziaria del progetto con la situazione patrimoniale-finanziaria della Fondazione, avendo riguardo altresì agli oneri finanziari, nonché ai relativi flussi monetari, necessari anche per ottemperare agli impegni già assunti dall'esercizio 2014, e scadenti nel 2037, con il leasing immobiliare, tenuto conto altresì del continuo e sensibile rialzo dei tassi di interesse, dovuti alla politica monetaria della BCE, al fine di contenere e controllare l'aumento dell'inflazione
- 9) Il Collegio dei Revisori ha altresì preso atto del Bilancio Sociale 2022, che integra il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, in ossequio al più volte citato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5.3.2020, ed illustra adeguatamente la missione e l'identità della Fondazione Carisma nonché gli obiettivi e tipologie di servizi offerti a favore dei portatori di interessi sociali (stakeholders). Al riguardo il Collegio dei Revisori attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore).
- 10) Il Collegio dei Revisori rinvia a quanto illustrato dagli Amministratori nella Relazione sulla missione per quanto concerne i fatti rilevanti intervenuti dopo il 31 dicembre 2022.

Al riguardo si segnala che l'emergenza sanitaria Covid-19 degli anni 2020-2021 è cessata legalmente in Italia in data 31.03.2022 (cfr.: Decreto Legge n.24 del 24.03.2022) e successivamente l'OMS ne ha dichiarato la fine in data 5 maggio 2023. Ciò ha determinato un sensibile incremento della spesa sanitaria per le RSA in genere, come ad esempio l'incremento del costo del lavoro, causato anche dalla carenza di personale medico e paramedico; seguita poi dalla crisi internazionale dovuta alla

guerra tra la Russia e l'Ucraina, che ha già determinato nell'anno 2022 e potrebbe determinare per gli anni a venire conseguenze sull'equilibrio economico e finanziario della Fondazione, a causa sia dell'incremento dei prezzi sia delle materie prime che delle risorse energetiche.

Per quanto invece attiene alle condizioni di continuità aziendale, il Collegio dei Revisori segnala che la Fondazione Carisma ha alla data di predisposizione della presente Relazione e nel breve-medio periodo adeguati flussi finanziari che consentono di far fronte alle obbligazioni assunte con terze economie, come risulta dal piano finanziario 2023-2025 aggiornato alla data del 10.3.2023.

Tuttavia, il Collegio dei Revisori raccomanda comunque di monitorare periodicamente l'andamento di tali flussi finanziari, con particolare riguardo sia agli impegni finanziari assunti per quanto attiene il contratto di leasing in essere; sia gli impegni finanziari assunti per la realizzazione del progetto per la costruzione in corso di una residenza per persone affette da patologia dementigena di almeno 80 posti letto, in coerenza con il piano di sviluppo pluriennale 2021-2025, nonché agli effetti inflazionistici sui prezzi per l'acquisizione di beni e servizi e i conseguenti incrementi degli oneri finanziari, dovuti dalla citata politica monetaria della Banca Centrale Europea.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto precedentemente esposto, tenuto conto dei possibili effetti di quanto descritto nel Richiamo di informativa sopra evidenziato, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2022, così come sottoposto dagli Amministratori che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Bergamo, 27 Luglio 2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Elvio Bonalumi

Dott. Maurizio Maffeis

Dott. Alberto Mazzoleni